

LAVORI PUBBLICI Nuovo via all'intervento per sistemare l'interno della Rotonda

Ripartito il cantiere nel Tempio

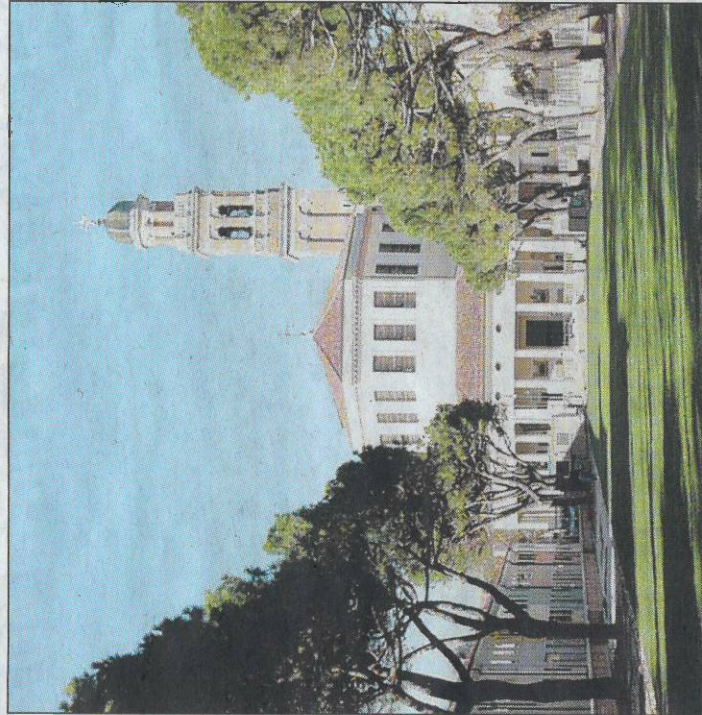
L'impresa si era fermata per la difficoltà di reperire materie prime e materiali. Tutto pronto per giugno

Alberto Garbellini

ROVIGO - Riaperto il cantiere per i lavori al tempio della Rotonda. Dopo un periodo di stop forzato è ripartito l'intervento ad uno dei simboli di Rovigo, nel cuore di piazza XX Settembre. Uno stop causato da motivi legati alla difficoltà di reperire materie prime e al vertiginoso rialzo dei prezzi degli ultimi mesi. Per questi motivi l'impresa che si era aggiudicato l'appalto aveva dovuto fermare il cantiere. Ora ha ottenuto una proroga di sei mesi per poter ultimare l'opera, la data di fine lavori, infatti, è fissata per il prossimo giugno.

L'intervento da portare a compimento prevede l'adeguamento dell'impianto di illuminazione dell'interno della chiesa della beata Vergine del soccorso, un consolidamento strutturale di alcune parti dell'interno dell'edificio religioso e la sistemazione della copertura della sacrestia.

I lavori si basano su un finanziamento del Gal per 157mila euro, a cui si aggiungono 40mila euro di fondi messi a disposizione dal Comune di Rovigo. I lavori andranno a comple-



Il Tempio della Rotonda

mento sismico e il restauro del portico. Lavori che dovranno eliminare l'antiestetico ponteggio di sicurezza che ha ricoperto per lungo tempo la facciata del Tempio. Entro l'inizio della prossima estate, quindi, il Tempio della Rotonda tornerà a mostrare ai rodigini in tutto il suo splendore, sia nella parte esterna che in quella interna.

cio scolastico Duca d'Aosta non risultano segnalazioni di problemi strutturali come qualcuno aveva sollevato. Gli interventi sono stati ultimati nei mesi scorsi, manca solo la dotazione delle taparelle, che dovrebbero essere installate nel giro di alcuni giorni, la stessa dirigenza scolastica ha fatto sapere che non ci sono altre segnalazioni da riportare

IL PROGETTO Collaborazione con università Rovigo e piazza Cepol scelte per il progetto G124 di Renzo Piano

ROVIGO - Piazzetta ex Cepol rinascerà grazie al progetto del team di Renzo Piano, al sostegno del Comune di Rovigo e ai residenti. Rovigo è una delle tre città scelte in Italia, per il progetto G124, portato avanti dall'architetto Piano, senatore a vita e dedicato proprio alle periferie. Si parte dall'ascolto delle richieste dei quartieri, si individuano micro-interventi e in poco tempo si fanno i lavori. Tutto questo coinvolgendo soprattutto i giovani, le loro idee e le loro energie.

L'iniziativa è finanziata dall'architetto Piano che devolve il suo stipendio di senatore a vita, per pagare le borse di studio di giovani di varie università. Per Rovigo è coinvolta l'università di Padova che ha voluto individuare nelle

periferie della nostra città, il luogo dove realizzare il progetto. L'amministrazione, a seguito di un incontro con sindaco e assessori di riferimento, ha pensato di focalizzare l'intervento su piazzetta ex Cepol. Nei prossimi giorni verranno definiti i vari passaggi e il percorso da attuare, certo è che Rovigo si colloca al centro di un progetto a livello nazionale, grazie ai promotori del G124 e all'università di Padova con la sua rettrice Daniela Mapelli.

Le altre due università scelte sono Napoli e Bari. La piazzetta ex Cepol, l'estate scorsa è stata intitolata a Jerry Essan Masslo, nella foto allegata un momento della cerimonia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

